

**Al Jarreau e gli altri, le voci di Umbria jazz**  
Gianolio pag. 16

**Il voto dei lettori ai poeti di oggi**  
Villalta pag. 15



**Venezia tra giovani doc e Iran**  
Gallozzi pag. 16

# U:

# «Gaza, basta vittime civili»

- Più di 500 morti, colpito anche l'ospedale. Allarme umanitario: muore un bambino ogni 90 minuti
- Pressing dell'Onu per una tregua immediata ● Obama: «Va fermato il massacro»

A PAG. 2-3

## La diplomazia di Babele

IL COMMENTO

LUIGI BONANATE

Il vuoto politico crea dei mostri, avrebbe potuto dire Goya. Una specie di ombra nera sta coprendo il mondo: è fatta di violenza, per un verso, e di assoluta inettitudine politica, dall'altra. Sotto questa cappa nessuno sa più che cosa fare.

SEGUE A PAG. 3

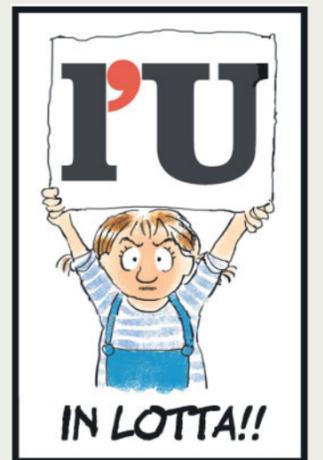
## L'INTERVISTA

**La Nobel Maguire: «Crimini di guerra»**

DE GIOVANNANGELI A PAG. 3



Una bimba palestinese di 7 anni ricoverata allo Shifa hospital di Gaza City, lo stesso colpito ieri dai raid israeliani FOTO AP



## Ai lettori

Abbiamo incontrato i vertici della società Editoriale Novanta, che ci hanno prospettato a grandi linee l'offerta per l'affitto della testata presentata ai liquidatori. Apprezziamo lo sforzo di voler mantenere l'intero corpo redazionale, ma chiediamo che i costi di questa operazione non siano scaricati interamente sui lavoratori, specie quelli delle redazioni decentrate. La nostra stella polare è la tutela dell'occupazione e la difesa della storia del nostro giornale. Per questo vogliamo un intervento solido dal punto di vista degli investimenti. Quanto invece alle voci, confermate da fonti autorevoli, di un'altra offerta depositata che punterebbe all'esclusiva acquisizione della testata, senza i lavoratori, per parte nostra la considereremmo una pura provocazione, di fatto irricevibile. Confidiamo in proposte che rispettino i lavoratori che da mesi mantengono in edicola il giornale senza ricevere gli stipendi.

IL CDR

## L'Unità e il suo «Cuore»

SARA VENTRONI

A PAG. 13

# Boschi: ma quale svolta autoritaria

- La ministra difende la riforma costituzionale: chi usa certi argomenti ha le allucinazioni ● M5S, Lega e Sel contestano e fanno ostruzionismo

«È il momento delle scelte». La ministra delle Riforme, Maria Elena Boschi dà il via al Senato alla partita finale. Si annuncia una maratona lunga e tesa, con quasi 8 mila emendamenti. Da Sel e 5 Stelle parte la contestazione. La ministra: «Ma quale svolta autoritaria».

CARUGATI A PAG. 4



## Le condizioni del governo forte

IL COMMENTO

CLAUDIO SARDO

È sbagliato evocare l'autoritarismo, o la svolta illiberale, solo perché si tenta di rafforzare il governo nell'ambito di un sistema parlamentare e di aumentare la responsabilità del primo ministro semplificando le procedure.

SEGUE A PAG. 4

## Il fumetto del Cavaliere

L'ANALISI

MASSIMO ADINOLFI

Parafasando l'inizio delle tavole del celeberrimo Nick Carter, quello disegnato da Bonvi, si potrebbe descrivere così la fase nuova che si starebbe aprendo nel centrodestra: mentre sulla capitale calavano le prime ombre della sera...

SEGUE A PAG. 5

## MILANO E ROMA Eterologa: prime gravidanze ma arrivano i Nas

Quella bella notizia che irrita i «pro life»

FILomena GALLO

A PAG. 13

## FRONTE DEL VIDEO

MARIA NOVELLA OPPO

## L'onore è di chi ce l'ha

IL BELLO DELLA TV È VEDERE COSE CHE NOI UMANI non avremmo potuto (e voluto) vedere senza alzarci dal divano. Così, assistiamo alla disperazione delle madri palestinesi che fuggono con grappoli di bambini attaccati addosso; partecipiamo alla lotta per far tornare a galla un mostro per assurdo chiamato Concordia; possiamo piangere con i parenti delle vittime dell'aereo abbattuto e contare i cadaveri di quelli che hanno tentato la salvezza nella traversata del Mediterraneo. Per non parlare dei morti ammazzati della cronaca nera, i cui corpi vengono vivisezionati nella morgue di casa nostra.

Infine, per parlare di temi meno devastanti, abbiamo il privilegio di osservare, come Darwin, animali dei Paesi più lontani, ripresi e spiegati in tutti i loro atteggiamenti, mentre nessun documentario è in grado di spiegarci i comportamenti della specie umana. A partire da Berlusconi, che ora reclama il suo «onore», dopo aver offeso il nostro con atti non solo privati (e comunque provati) indegni di un uomo pubblico.

